

UN NUOVO RINASCIMENTO PER BAGNOLI

(articolo pubblicato il 03.02.2008 su "Fuori dalla Rete" giornale del Circolo "Palazzo Tenta 39")

Il panorama politico e sociale dei nostri tempi non ci offre spunti di particolare attrazione . Dietro la evidente crisi della politica si cela la crisi più generale della nostra società . La nostra involuzione prima economica e poi sociale è sempre più evidente e lo è nella misura in cui , pur consci delle problematiche e della decadenza civile e morale , non riusciamo neanche ad ipotizzare , non dico a proporre , dei modelli di cambiamento . Il rinnovamento prima ancora che degli uomini deve essere del sistema . La politica che avrebbe il compito di prevedere ed anticipare detti sviluppi ed indicare delle soluzioni non sempre risulta all'altezza della situazione . In ambito locale ad i limiti sopra citati si aggiungono intrecci di interessi , avversioni e legami parenterali . I nostri partiti politici non sono attrezzati a gestire situazioni di emergenza , riuscendo solo in parte a raccogliere le istanze della gente . Certo il problema è anche di rappresentanza . I problemi reali connessi alla disoccupazione , al malessere e alla frustrazione dei giovani , ad una qualità di vita sempre meno vicina alle nostre aspirazioni non hanno , presso i partiti , sedi istituzionali di discussione , adeguato interesse e riscontro . Il nostro paese vive un periodo di decadenza economica , sociale ma soprattutto **culturale** . Un amico di recente mi ha fatto molto riflettere affermando che il nostro paese è un luogo di <<abitatori>> . La sua tesi è che si sia perso il senso della appartenenza alla comunità e che **l'egoismo imperante** ci consente solo rapporti labili del tipo condominiale . In sostanza abitiamo il nostro paese , ci serviamo di quello che ci offre e malamente tolleriamo quando ci chiedono di pagare i servizi resi . D'altro canto in un condominio così grande è anche facile fuggire dai doveri ed è sempre possibile reclamare i proprio diritti . La appartenenza ad una comunità significa conoscerne la storia , gli uomini , le opere , i luoghi e nello stesso tempo partecipare al suo sviluppo . Nella situazione attuale è diffusa una comune sensazione di chiusura e di pessimismo . Spesso sento infierire contro vecchi e nuovi amministratori comunali come se tutto ciò che non va' possa dipendere solo da loro . Non è così .

Cosa fare quindi ? La nostra comunità si deve interrogare sui ruoli e sulle responsabilità di tutti e con serenità e con l'impegno comune dovrà saper ricreare un clima di **collaborazione** e di **dialogo** che nel tempo si è perso . Necessità creare le condizioni per la ripresa e trovare nuove argomentazioni di sviluppo : pensiamo ad un <<**nuovo rinascimento**>> per Bagnoli . Ritroviamo il senso della comunità e riappropriamoci del nostro paese , rinnoviamolo dove serve e andiamone più fieri . Si rende indispensabile una piccola **rivoluzione culturale** che faccia innescare un vero processo di analisi di quello che è successo , delle cose che vanno cambiate e che nel contempo porti alla adozione di nuove proposte per il cambiamento . Il circolo <<**palazzotentatenta39**>> , appena realizzato può assumere , in questo senso , un ruolo fondamentale . Il circolo potrà stimolare i partiti , dovrà coinvolgere la gente ed offrire , anche fuori dai contesti tradizionali , spunti di dialogo e riflessioni . Si potrà e si dovrà instaurare un nuovo clima di cooperazione **senza creare nuove barricate** ricercando il supporto di chiunque ritenga di poter offrire spunti di rinnovamento e non ultimo aiutando i partiti in un rinnovato impegno di collaborazione .

Li 13 gennaio 2008 .

Nello Memoli